



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Obiettivo strategico		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica	
Codice:	D.2		
Missione di riferimento		020 - Tutela della salute	
Programma di riferimento		020.002 - Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti	
Priorità politica di riferimento		7 - Salute pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti	
Data di inizio	01/01/2011	Data di completamento	31/12/2013
Responsabile		Capo del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria	
Referente		Direttore della Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario	
Altre strutture/soggetti coinvolti			

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

Tenuto conto dello strettissimo legame intercorrente tra la salute animale e quella umana, in particolare per quanto attiene all'ambito delle zoonosi, per questa Direzione Generale è di primaria importanza incrementare l'allerta su tali argomenti e sviluppare la capacità di individuare tempestivamente le malattie tramite la realizzazione e l'attuazione dei programmi e degli interventi finalizzati al controllo e al contrasto delle malattie infettive e diffuse degli animali, nonché delle zoonosi, allo scopo di individuare e riconoscere tempestivamente queste patologie, nel momento in cui si presentano sul territorio. Le zoonosi emergenti, infatti, possono diffondersi fuori dal loro ecosistema naturale in forza di varie ragioni, quali i cambiamenti demografici sia umani che animali, l'invasione degli ecosistemi, le fluttuazioni del clima e l'intensificazione dei flussi commerciali.

Dati contabili obiettivo

LEGENDA	Previsioni 2011	Consuntivo 2011		
	Stanziam. definitivi c/competenza (LB) (1)	Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)	Totale (4) = (2) + (3)
Preventivo 2011 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1) Consuntivo 2011 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	55.894.274,00	37.488.423,11	18.530.972,57	56.019.395,68

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Indicatori		Valori target a preventivo 2011	Valori a consuntivo 2011
Dati anagrafici degli indicatori			
Codice e descrizione	Media delle percentuali di realizzazione degli obiettivi operativi	90%	94,3%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Unità di misura			
Metodo di calcolo	N° tests eseguiti		
Fonte del dato	Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS)		

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2011

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore dell'obiettivo operativo	Peso
D.2.1	Indagine sulla circolazione del virus della West Nile sul territorio nazionale nelle aree diverse da quelle già individuate dal Piano nazionale di sorveglianza	01/01/2011	31/12/2011	Numero degli IIZZSS che hanno effettuato test di west nile/ Numero totale degli IIZZSS	50%
D.2.2	Verifica dell'efficacia della vaccinazione antirabbica nelle volpi selvatiche nelle Regioni del Nord est d'Italia	01/01/2011	31/12/2011	Volpi immunizzate/Volpi campionate	50%
Totale					100%



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, NUTRIZIONE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Obiettivo strategico		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica	
Codice:			
Lettera	Numero		
D	2		
Obiettivo operativo		Indagine sulla circolazione del virus della West Nile sul territorio nazionale nelle aree diverse da quelle già individuate dal Piano nazionale di sorveglianza	
Codice:	D.2.1		
Direzione generale		Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario	
Responsabile		Direttore generale della sanità animale e del farmaco veterinario	
Referente		Ufficio III Direzione generale sanità animale e del farmaco veterinario	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento
			31/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		Numero degli IIZZSS che hanno effettuato test di West Nile/ Numero totale degli IIZZSS	
		Valore target	60%
		Valore a consuntivo	55,5%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
D.2.1.1	Intesa con gli IIZZSS per l'utilizzo di campioni prelevati per altri scopi da sottoporre ad indagine per virus West Nile disease	40%	01/01/2011	28/02/2011	Protocollo di intesa	1	1	IIZZSS CESME
D.2.1.2	Monitoraggio e acquisizione dei referti provenienti dagli IIZZSS con emissione di report periodici e pubblicazione sul sito web del Ministero	30%	01/03/2011	31/12/2011	Report periodici e pubblicazione sul sito web	3	3	COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise, Assessorati regionali alla Sanità, Dipartimento della prevenzione e Direzione generale della comunicazione e relazioni istituzionali
D.2.1.3	Pubblicazione sul sito web del Ministero e divulgazione del report finale	30%	01/12/2011	31/10/2011	Report finale e pubblicazione sul sito web	1	0,75	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Tenuto conto che la West Nile disease è una zoonosi e che i casi umani rappresentano esclusivamente la punta dell'iceberg, considerato il ruolo dell'uomo nell'epidemiologia della malattia (ospite a fondo cieco come il cavallo), si è inteso effettuare una valutazione più ampia della circolazione del virus su tutto il territorio nazionale, ovvero in quelle aree non considerate dal Piano nazionale di sorveglianza di cui al DM 27 novembre 2007 e successive modificazioni. L'interessamento specifico delle province del delta del Po (Ferrara e Rovigo) nel corso del 2008 e 2009 è verosimilmente dovuto all'elevata presenza di migratori nell'area in conseguenza della loro collocazione geografica lungo le rotte migratorie sud/nord/sud. Tuttavia, le nuove rilevazioni del 2010 (Sicilia, Molise) hanno evidenziato che l'area di effettiva espansione dell'infezione non è del tutto definita e può essere meglio chiarita da indagini siero diagnostiche condotte su campioni prelevati nell'ambito di altri piani di sorveglianza (Blue tongue, Anemia infettiva degli equini, ecc.) per avere informazioni epidemiologiche attraverso un sistema più sensibile e rappresentativo della maggior parte del territorio nazionale. Nella realizzazione dell'obiettivo sono stati coinvolti tutti gli I.I.ZZ.SS. con i quali è stato stipulato un protocollo d'intesa e sotto il coordinamento tecnico-scientifico del Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche è stata effettuata un'analisi dei dati raccolti e pubblicati sul sito web periodicamente in forma descrittiva e grafica. La criticità è rappresentata dalla non adesione all'iniziativa di alcuni tra gli enti citati, nonché dalla scarsa disponibilità a collaborare da parte di alcune regioni.



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, NUTRIZIONE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Obiettivo strategico		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica	
Codice:			
Lettera	Numero		
D	2		
Obiettivo operativo		Verifica dell'efficacia della vaccinazione antirabbica nelle volpi selvatiche nelle Regioni del Nord est d'Italia	
Codice: D.2.2			
Direzione generale		Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario	
Responsabile		Direttore generale della sanità animale e del farmaco veterinario	
Referente		Ufficio II e I Direzione generale sanità animale e del farmaco veterinario	
Data di inizio		01/01/2011	
Data di completamento		31/12/2011	
Indicatore dell'obiettivo operativo		Numero esche programmate/numero esche distribuite/kmq	
		Valore target	20-30 esche/kmq
		Valore a consuntivo	29 esche/kmq

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
D.2.2.1	Definizione del fabbisogno iniziale di presidi immunizzanti per l'effettuazione del Piano di vaccinazione orale antirabbico nelle volpi	40%	01/01/2011	28/02/2011	Report unità di crisi	1	1	IZS -VE Regioni
D.2.2.2	Verifica delle attività regionali relativamente alla distribuzione delle esche vaccinali e alla sorveglianza attiva/passiva sulle volpi	40%	01/03/2011	31/12/2011	Report quadrimestrali attività Direzione generale sanità animale e farmaco veterinario	2	2	IZS -VE Regioni
D.2.2.3	Pubblicazione sul sito web del Ministero e divulgazione del documento conclusivo	20%	01/12/2011	31/12/2011	documento conclusivo attività piano	1	0,8	IZS-VE
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Il piano di vaccinazione antirabbica nelle volpi nel Nord Est Italia ha previsto la distribuzione sui territori a rischio di specifiche esche vaccinali "lanciate" attraverso l'ausilio di mezzi aerei. Il grado di copertura del territorio a rischio è monitorato attraverso sistemi GPS in grado di localizzare con precisione i luoghi di deposizione delle esche. Successivamente è stata effettuata una attività di sorveglianza "attiva" finalizzata a verificare in un campione prestabilito di volpi sia il livello di assunzione del vaccino che il grado di immunizzazione raggiunto: si è verificata una sola positività. In tutta la fase di attuazione del piano è stata inoltre effettuata un'attività di sorveglianza "passiva", tramite l'esecuzione di prove diagnostiche per la rabbia nelle volpi ritrovate morte o abbattute per sintomatologia sospetta. Quest'ultima attività consente di stimare l'incidenza della malattia e la sua distribuzione sul territorio ed eventualmente riprogrammare il piano di vaccinazione in funzione della sua progressione. Alla conclusione dell'attività è prevista la pubblicazione sul sito Internet del Ministero della Salute del documento conclusivo